



Anno 2011

Politecnico di BARI >> Sua-Rd di Ateneo

Parte III: Terza missione

Quadro I.8 - STRUTTURE DI INTERMEDIAZIONE

QUADRO I.8.d		I.8.d Consorzi e associazioni per la Terza Missione		
N.	Ragione sociale	Anno di inizio partecipazione	Finalità prevalente	Tra i primi 10 dell'Ateneo
1.	DHITECH DISTRETTO TECNOLOGICO HIGH-TECH - SOCIETA'	2010	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica),	Si
2.	DITNE s.c.a.r.l.- Distretto nazionale sull'energia	2008	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica),	
3.	Uni.versus-CSEI Consorzio	2001	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
4.	Distretto Tecnologico Aerospaziale S.c.a r.l.	2009	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica),	Si
5.	Distretto meccatronico regionale della Puglia MEDIS s.c.a.r.l.	2010	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica),	Si
6.	CALEF Consorzio per la Ricerca e lo Sviluppo delle Applicazioni Industriali	1998	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica),	Si
7.	CO.IN.FO. Consorzio interuniversitario sulla formazione	1994	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
8.	CONISMA Consorzio Nazionale Interuniversitario per le scienze del mare	2002	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	Si
9.	C.N.I.T. Consorzio Nazionale Interuniversitario per le telecomunicazioni	1995	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica),	Si
10.	DAISY NET centro di competenza nodo secondario puglia del nodo cct ict sud	2008	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica),	Si
11.	DARE PUGLIA distretto tecnologico agroalimentare regionale sotto nodo barese del CERTA CCT	2004	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica),	Si
12.	C.N.I.TEL consorzio nazionale interuniversitario per i trasporti e la logistica	2011	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica),	Si
<b>DHITECH DISTRETTO TECNOLOGICO HIGH-TECH - SOCIETA'</b>				
<b>Sito web</b>		www.dhitech.it		
<b>Descrizione</b>		la società non persegue finalità di lucro, ha scopo consortile quindi mutualistico ed ha finalità di sostenere attraverso l'eccellenza scientifica e tecnologica l'attrattività di investimenti in settori produttivi ad alta tecnologia		
<b>Dipartimenti coinvolti</b>				
<b>DITNE s.c.a.r.l.- Distretto nazionale sull'energia</b>				
<b>Sito web</b>		www.ditne.it		

<b>Descrizione</b>	Sostenere attraverso l'eccellenza scientifica e tecnologica l'attrattività di investimenti in settori produttivi nel campo delle energie rinnovabili e si focalizzerà sui seguenti obiettivi strategici: consolidamento infrastrutturale della ricerca e trasferimento tecnologico in relazione alle necessità e alle aspettative espresse dalle realtà produttive nazionali nel settore delle energie rinnovabili, nonché alle strategie europee condivise per la competitività, l'innovazione e lo sviluppo sostenibile, anche attraverso la costituzione (o il consolidamento) di laboratori di ricerca e sviluppo ad alto rischio in compartecipazione con le aziende leader nei rispettivi settori, etc
<b>Dipartimenti coinvolti</b>	
<b>Uni.versus-CSEI Consorzio</b>	
<b>Sito web</b>	www.universus.it
<b>Descrizione</b>	Nato nel 1975 come Centro Studi di Economi applicata all'ingegneria (CSEI) - costituito dalla Regione Puglia, dalle cinque Università pugliesi, dal Consorzio di Sviluppo Industriale di Bari e dalla Banca Popolare di Bari, è un Consorzio Universitario finalizzato alle attività di formazione permanente, ricerca applicata e trasferimento tecnologico, volte alla crescita culturale e professionale dei giovani attraverso il contributo congiunto della componente accademica e di quella imprenditoriale e professionale
<b>Dipartimenti coinvolti</b>	
<b>Distretto Tecnologico Aerospaziale S.c.a r.l.</b>	
<b>Sito web</b>	www.dtascarl.it
<b>Descrizione</b>	<p>La Società ha scopo consortile, mutualistico e non lucrativo e non può quindi distribuire ai soci utili che, se prodotti, devono essere reinvestiti in attività di ricerca sviluppo e formazione. Essa ha la finalità di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo, nella Regione Puglia, di un tecnologica, l'attrattività di investimenti in settori produttivi ad alta tecnologia, di contribuire al rafforzamento delle competenze tecnico scientifiche dei soci, nonché di rafforzare il sistema della ricerca pugliese, a livello nazionale ed internazionale.</p> <p>La Società indirizzerà le proprie attività fin dall'inizio, ma non in forma esclusiva, sui seguenti filoni e tematiche della ricerca tecnologica: Nuove tecnologie e metodi innovativi per la progettazione e realizzazione con materiali avanzati di componenti e strutture per impiego aerospaziale. - Nuove tecnologie per componenti di sistemi per il monitoraggio e la sicurezza nel settore aerospaziale. - Nuovi metodi e tecnologie innovative per la realizzazione di sistemi integrati di gestione operazioni, di gestione del ciclo di vita dei prodotti e di protezione delle infrastrutture nel settore aerospaziale. -Tecnologie dei turbomotori aeronautici. - Prodotti e processi delle PMI aerospaziali. (4.2) Per il raggiungimento dell'oggetto sociale la Società potrà svolgere, direttamente o indirettamente, ogni iniziativa ritenuta opportuna per favorire la nascita, lo sviluppo e l'insediamento sul territorio della Regione Puglia di imprese nel settore aerospaziale. Al fine di potenziare le reti di collegamento volte a favorire e valorizzare la scelta strategica di ricerca, innovazione e conoscenza aperta e competitiva, la Società potrà porre in essere iniziative mirate: - a stimolare il rafforzamento e la sinergia delle attività di ricerca e sviluppo dei soci consorziati e dell'area del distretto tecnologico; - a sostenere lo sviluppo nell'area regionale del distretto tecnologico, di strutture nuove o esistenti di ricerca e sviluppo di imprese nazionali e internazionali; - all'avvio di nuove iniziative imprenditoriali o all'ulteriore sviluppo delle iniziative esistenti afferenti il settore avanzato oggetto del distretto tecnologico; - al trasferimento di conoscenze tecnologiche alle aziende operanti nell'area del distretto; - alla creazione dei presupposti per il rientro di tecnici qualificati o ricercatori oggi operanti in aree diverse: all'attrazione e alla formazione di personale tecnico e di ricerca di elevata qualità; - al rafforzamento della rete nazionale dei distretti tecnologici. (4.3) A tal fine la Società potrà: - impiantare, ampliare e sviluppare strutture idonee e qualificate per lo svolgimento di attività di ricerca scientifico/tecnologica e produttiva, derivanti anche da spin-off di attività di ricerca; - elaborare il piano per l'utilizzo, da parte dei soci consorziati e da soggetti terzi, delle strutture realizzate; - gestire le strutture nelle loro parti comuni e gestire i rapporti con i Soci consorziati e i soggetti terzi per le parti occupate dagli stessi per le specifiche attività di ricerca e sviluppo; - elaborare le linee strategiche di indirizzo per tutte le attività del distretto tecnologico pugliese, attraverso studi di trend tecnologici e di identificazione dei settori a più alto potenziale di sviluppo; - promuovere progetti che si propongano l'obiettivo di creazione di nuove imprese o di rafforzamento di imprese esistenti, nonché sostenere progetti di ricerca e/o di insediamento produttivo presentati autonomamente dai Soci e da essi realizzati; - promuovere per conto dei Soci, presso gli organismi competenti sia nazionali che internazionali, progetti di ricerca e sviluppo demandando a tali Soci la loro attuazione; - promuovere e curare la formazione, a forte specializzazione tecnologica, di ricercatori, di tecnici e di operatori nel settore di interesse, attraverso le strutture della Società e quelle dei Soci o di altre primarie istituzioni; - avviare e gestire iniziative atte alla valorizzazione e allo sviluppo del distretto tecnologico; - erogare servizi per conto terzi nei settori di propria competenza; - promuovere e/o partecipare, anche in collaborazione con soggetti terzi, a programmi di ricerca e sviluppo; - fornire assistenza a enti pubblici e associazioni di categoria sul tema dello sviluppo, dell'innovazione e dell'imprenditoria tecnologica; promuovere le competenze tecnologiche dei Soci del distretto; - promuovere la creazione di strutture di ricerca collegate con l'obiettivo di accrescere il livello tecnologico del distretto; - incentivare lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali ritenute meritevoli, eventualmente anche solo indirettamente, tramite la costituzione, la promozione o la gestione di un fondo di venture capital anche di soggetti terzi; fungere da supporto alla definizione delle strategie di promozione e sviluppo dell'aerospazio elaborate dal distretto aerospaziale pugliese riconosciuto dalla Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 3 agosto 2007, n. 23. La Società è autorizzata a partecipare a gare di appalto inerenti il proprio oggetto sociale, fermo restando che gli eventuali utili prodotti saranno ripartiti secondo le modalità indicate nell'articolo 31 del presente Statuto. La Società per il raggiungimento degli scopi sociali di cui ai precedenti punti 4.1, 4.2 e 4.3, potrà compiere tutte le operazioni che l'organo amministrativo riterrà utili o necessarie. La Società potrà contrarre mutui e ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento con istituti di credito, banche, società o privati e potrà concedere garanzie reali. La Società potrà assumere interessenze o partecipazioni in imprese o società aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, nel rispetto dell' art. 2361 c.c..</p>
<b>Dipartimenti coinvolti</b>	
<b>Distretto mecatronico regionale della Puglia MEDIS s.c.a.r.l.</b>	
<b>Sito web</b>	www.distrettomedis.it

<b>Descrizione</b>	si occupa di studio ricerca e sviluppo per l'industrializzazione di tecnologie , dimostratori di prototipo nel settore della meccatronica , nonché della commercializzazione dei risultati anche sotto forma di servizio ai soci e ai terzi
<b>Dipartimenti coinvolti</b>	
<b>CALEF Consorzio per la Ricerca e lo Sviluppo delle Applicazioni Industriali</b>	
<b>Sito web</b>	www.consorziocalef.it
<b>Descrizione</b>	Sviluppo e applicazione delle tecniche di trattamento dei materiali quali fascio elettronico e laser, dell'ingegneria dei processi produttivi
<b>Dipartimenti coinvolti</b>	
<b>CO.IN.FO. Consorzio interuniversitario sulla formazione</b>	
<b>Sito web</b>	www.coinfo.net
<b>Descrizione</b>	Il Consorzio progetta,promuove e realizza attività di formazione, apprendimento permanente e ricerca per le Università, per la comunità internazionale, per l'istituzione UE e per altri organismi pubblici e privati, nazionali ed internazionali. Al riguardo assume tutte le necessarie iniziative di carattere culturale e professionale. Il Consorzio progetta,promuove e realizza attività di formazione, apprendimento permanente e ricerca per le Università, per la comunità internazionale, per l'istituzione UE e per altri organismi pubblici e privati, nazionali ed internazionali. Al riguardo assume tutte le necessarie iniziative di carattere culturale e professionale.
<b>Dipartimenti coinvolti</b>	
<b>CONISMA Consorzio Nazionale Interuniversitario per le scienze del mare</b>	
<b>Sito web</b>	www.conisma.it
<b>Descrizione</b>	Il Consorzio progetta,promuove e realizza attività di formazione, apprendimento permanente e ricerca per le Università, per la comunità internazionale, per l'istituzione UE e per altri organismi pubblici e privati, nazionali ed internazionali.
<b>Dipartimenti coinvolti</b>	
<b>C.N.I.T. Consorzio Nazionale Interuniversitario per le telecomunicazioni</b>	
<b>Sito web</b>	www.cnit.it
<b>Descrizione</b>	Il consorzio nazionale interuniversitario per le telecomunicazioni si propone le seguenti finalità generali: a) promuovere e coordinare ricerche sia fondamentali che applicative nel campo delle telecomunicazioni e delle relative aree dell'elettromagnetismo secondo quanto previsto dagli articoli 3 e 18 del presente statuto ed in accordo con i programmi di ricerca nazionali ed internazionali; b) svolgere una azione concertata per fornire un supporto interdisciplinare a coloro che lavorano nell'ambito della progettazione, realizzazione, utilizzazione e gestione di apparati, sistemi e servizi di telecomunicazioni, con possibilità di estendere l'iniziativa in ambito internazionale; c) favorire la collaborazione tra università consorziate ed istituti di istruzione universitaria e tra questi e altri enti di ricerca ed industrie sia nazionali che internazionali; d) collaborare, anche mediante la concessione di borse di studio e di ricerca, allo sviluppo e all'attività di formazione dei dottorati di ricerca e alla preparazione di esperti ricercatori nel settore delle telecomunicazioni; f) stimolare iniziative di divulgazione scientifica. Il carattere interdisciplinare di questo consorzio, che non ha fini di lucro è assicurato dalla apertura alla partecipazione di tutte le università in cui operino, nell'ambito delle tematiche di cui all'art. 18, docenti e ricercatori appartenenti al settore dell'ingegneria e tecnologie dell'informazione.
<b>Dipartimenti coinvolti</b>	
<b>DAISY NET centro di competenza nodo secondario puglia del nodo cct ict sud</b>	
<b>Sito web</b>	www.daisy-net.com
<b>Descrizione</b>	la società nasce per essere la struttura che gestisce il nodo secondario della regione puglia nella rete del centro di competenza ICT SUD. Si propone di svolgere attività di ricerca, sviluppo, trasferimento tecnologico e formazione superiore nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e delle nuove tecnologie in generale, con l'obiettivo di mantenere e sviluppare un sistema di competenze e professionalità di elevato livello in un settore, come quello delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni, strategico per lo sviluppo economico ed industriale della Puglia.
<b>Dipartimenti coinvolti</b>	

**DARE PUGLIA distretto tecnologico agroalimentare regionale sotto nodo barese del CERTA CCT**

<b>Sito web</b>	www.darepuglia.it
<b>Descrizione</b>	promuove le relazioni tra ricerca e impresa, con particolare riguardo alle applicazioni produttive ed al trasferimento di tecnologie nel settore agroalimentare ed agroindustriale ; creazione di realtà imprenditoriali nuove nel settore agroalimentare che siano ad alta intensità di conoscenza
<b>Dipartimenti coinvolti</b>	

**C.N.I.TEL consorzio nazionale interuniversitario per i trasporti e la logistica**

<b>Sito web</b>	www.nitel.it
<b>Descrizione</b>	a) promuovere, coordinare e svolgere ricerche sia fondamentali che applicative nel campo dei Trasporti e della Logistica e delle relative aree secondo quanto previsto dagli articoli 3 e 21 del presente statuto ed in accordo con i programmi di ricerca nazionali ed internazionali; b) attuare un sistema di integrazione in rete delle risorse scientifiche esistenti presso le Università, presso il CNR e gli altri Enti, nonché strumenti di collegamento tra i soggetti consorziati e tra questi e le Imprese per un uso sinergico delle competenze, delle strutture e della strumentazione posseduta dai consorziati ai fini dell'avanzamento della conoscenza scientifica e della tecnologia nelle tematiche precisate al successivo articolo 21; c) svolgere una azione concertata per fornire un supporto interdisciplinare a coloro che lavorano nell'ambito della progettazione, realizzazione, utilizzazione e gestione di apparati, sistemi e servizi di trasporti e logistica, in ambito nazionale e internazionale;d) favorire la collaborazione tra Università consorziate ed Istituti di Istruzione Universitaria e tra questi e altri Enti di Ricerca ed Industrie sia nazionali che internazionali; e) collaborare, anche mediante la concessione di borse di studio e di ricerca, allo sviluppo e all'attività di formazione dei Dottorati di Ricerca e alla preparazione di esperti ricercatori nel settore dei Trasporti e della Logistica; e nei settori direttamente ed indirettamente ad essi correlati; f) promuovere e svolgere attività di formazione professionale rivolta alla qualificazione, miglioramento, riconversione, specializzazione e recupero delle professionalità nei settori tecnologici applicativi di interesse; g) stimolare iniziative di divulgazione scientifica
<b>Dipartimenti coinvolti</b>	